



Cod. 1.4.03/€ Prot. n. 51223 del 23 SET. 2016

INVIO CANDIDATURA PER INDIVIDUAZIONE COLLAUDATORI PER INSERIMENTO ALBO INTERNO ILSPA

Scadenza invio candidature: 30 settembre 2016.

Si avvisano i dipendenti interessati, in possesso dei requisiti richiesti, che Infrastrutture Lombarde S.p.A. (Ilspa), società soggetta a direzione e coordinamento di Regione Lombardia, in qualità di Stazione Appaltante per diversi lavori pubblici all'interno del territorio regionale, ha chiesto, ai sensi dell' art. 102, comma 6, D.Lgs. 50/2016, anche a questa ATS di ricercare, nell'ambito del proprio personale dipendente, delle figure professionali qualificate disponibili a presentare la propria candidatura per essere inserite in un albo di professionisti cui attingere per la costituzione delle commissioni di collaudo che si rendessero necessarie.

Si pubblica pertanto di seguito la comunicazione trasmessa da Ilspa contenente tutte le informazioni necessarie e le indicazioni relative ai requisiti per presentare la propria candidatura, chiedendo di far pervenire il proprio curriculum, corredato dall'indicazione della categoria di lavori per i quali si risulta essere qualificati, all'UOC Risorse Umane e Organizzazione entro e non oltre il 30 settembre 2016, in modo da consentire il rispetto del termine indicato da Ilspa per l'invio delle candidature.

I curricula dovranno essere trasmessi all'UOC Risorse Umane e Organizzazione esclusivamente per il tramite del protocollo.

Si ricorda infine che, qualora si venisse individuati quali collaudatori di un'opera, Ilspa conferirà un incarico di collaborazione occasionale e che, ai sensi della normativa vigente in materia nonché del regolamento interno in merito agli incarichi extraistituzionali, tenuto conto anche della disciplina sul conflitto d'interessi/incompatibilità, è necessario chiedere a questa ATS la relativa autorizzazione utilizzando la modulistica reperibile sul sito web – area riservata – modulistica – Risorse Umane – incarico esterno.

LA RESPONSABILE
U.O.C. RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
(dr.ssa Lorena Verrando)

Funzionario istruttore: sig.ra Lucia Di Vietri - UOC Risorse Umane e Organizzazione ☎ +39 0382.431274
e-mail lucia_divietri@ats-pavia.it

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia

V.le Indipendenza, 3 - 27100 PAVIA - www.ats-pavia.it

D.G.R. cost. n. X/4469 del 10.12.2015 - Partita I.V.A. 02613260187

Dipartimento Amministrativo

U.O.C. Risorse Umane e Organizzazione

☎ +39 (0382) 431241 – 1274 – 1326 Fax +39 (0382) 431305

segreteria_risorseumaneorganizzazione@ats-pavia.it

protocollo@pec.ats-pavia.it



Infrastrutture
Lombarde

Alla cortese attenzione dei Direttori Generali

ARCA SpA (Azienda Regionale Centrale Acquisti)

arca@pec.regione.lombardia.it

Luciano ZANELLI

direzione generale@arcalombardia.it

Agenzia Regionale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro (ARIFL)

ariff@pec.regione.lombardia.it

Fulvio MATONE

fulvio.matone@ariff.it

Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente della Lombardia (ARPA)

arpa@pec.regione.lombardia.it

Michele CAMISASCA

m.camisasca@arpalombardia.it

Finlombarda S.p.A.

trasparenza@pec.finlombarda.it

Francesco ACERBI

Francesco.acerbi@finlombarda.it

Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alla Foreste (ERSAF)

ersaf@pec.regione.lombardia.it

Massimo ORNAGHI

massimo.ornaghi@ersaf.lombardia.it

Éupolis Lombardia

protocollo.eupolislombardia@pec.regione.lombardia.it

FILIPPO BONGIOVANNI

direzione.generale@eupolislombardia.it

Lombardia Informatica spa (LISPA)

protocollo.lispa@pec.regione.lombardia.it

Roberto SOJ

Roberto.soj@lispa.it

Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU)

protocollo@pec.areu.lombardia.it

Alberto ZOLI

direzione.generale@areu.lombardia.it





Infrastrutture
e Lombarde

ATS BERGAMO (EX ASL BERGAMO)

protocollo@pec.ats-bq.it

Mara AZZI

direzione.generale@ats-bq.it

ASST PAPA GIOVANNI XXIII (EX AO PAPA GIOVANNI XXIII)

ufficioprotocollo@pec.asst-pg23.it

Carlo NICORA

direzionegenerale@asst-pg23.it

ASST DI BERGAMO OVEST (EX AO TREVIGLIO-CARAVAGGIO)

protocollo@pec.asst-bqovest.it

Elisabetta FABBRINI

direzione_generale@asst-bqovest.it

ASST DI BERGAMO EST (EX AO Seriate)

protocollo@pec.asst-bergamoest.it

Francesco LOCATI

direttore_generale@basst-bergamoest.it

ATS BRESCIA (EX ASL BRESCIA)

protocollo@pec.ats-brescia.it

Carmelo SCARCELLA

direzionegenerale@ats-brescia.it

ASST DEGLI SPEDALI CIVILI DI BRESCIA (EX AO SPEDALI CIVILI DI BRESCIA)

protocollo.spedalicivilibrescia@legalmail.it

Ezio BELLERI

direttore_generale@asst-spedalicivili.it

ASST DELLA FRANCIACORTA (EX AO CHIARI)

protocollo@pec.asst-franciacorta.it

Mauro BORRELLI

direzione_generale@asst-franciacorta.it

ASST DEL GARDA (EX AO DESENZANO DEL GARDA)

protocollo.aziendale@pec.aod.it

Peter ASSEMBERGS

direzione_generale@asst-garda.it

ATS DELLA BRIANZA (EX ASL LECCO - MONZA/BRIANZA)

protocollo@pec.ats-brianza.it

Massimo GIUPPONI

segreteria.dirgen@ats-brianza.it

ASST DI LECCO (Ex AO LECCO)

protocollo@pec.asst-lecco.it

Stefano MANFREDI

dir.generale@asst-lecco.it

ASST DI MONZA (Ex AO MONZA)

protocollo@pec.hsgerardo.org

Matteo STOCCO

dir.generale@asst-monza.it

ASST DI VIMERCATE (Ex AO Desio/Vimercate)

protocollo@pec.asst-vimercate.it

Pasquale PELLINO

direttore.generale@asst-vimercate.it

ATS DELL'INSUBRIA (EX ASL. COMO - VARESE)

protocollo@pec.ats-insubria.it

Paola LATTUADA

direzionegenerale@ats-insubria.it

ASST DEI 7 LAGHI (Ex AO Varese)

protocollo@pec.asst-settelaghi.it

Callisto BRAVI

dir.generale@asst-settelaghi.it

ASST DELLA VALLE OLONA (Ex AO Gallarate - Busto Arsizio)

protocollo@pec.aobusto.it

Giuseppe BRAZZOLI

direzione.generale@asst-valleolona.it

ASST LARIANA (Ex AO S. Anna di Como)

protocollo@pec.asst-lariana.it

Marco ONOFRI

dir.gen@asst-lariana.it

ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO (EX ASL LODI, MILANO, MILANO1, MILANO2)

protocollogenerale@pec.ats-milano.it

Marco BOSIO

direzionegenerale@ats-milano.it

ASST GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDA

postacertificata@pec.ospedaleniguarda.it

Marco TRIVELLI

direzionegenerale@ospedaleniguarda.it

ASST SANTI PAOLO E CARLO (Ex AO S. Paolo - S. Carlo)

direzione.generale@pec.asst-santipaolocarlo.it

Marco SALMOIRAGHI

direzione.generale@asst-santipaolocarlo.it

ASST FATEBENEFRAPELLI SACCO (Ex AO Sacco - Fatebenefratelli)

protocollo.generale@pec.asst-fbf-sacco.it

Alessandro VISCONTI

direzione.generale@asst-fbf-sacco.it

**ASST CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATO-LOGICO GAETANO PINI/CTO
(Ex AO Pini)**

protocollo@pec.gpini.it

Francesco LAURELLI

direzione generale@asst-pini-cto.it

ASST OVEST MILANESE (Ex AO Legnano)

direzione generale@pec.asst-ovestmi.it

Massimo LOMBARDO

direzione generale@asst-ovestmi.it

ASST RHODENSE (Ex AO Garbagnate Milanese)

protocollo.generale@pec.asst-rhodense.it

Ida Maria Ada RAMPONI

dirgen@asst-rhodense.it

ASST NORD MILANO (Ex AO ICP)

protocollo@pec.asst-nordmilano.it

Fulvio ODINOLFI

direzione.generale@asst-nordmilano.it

ASST MELEGNANO E DELLA MARTESANA (Ex AO Melegnano)

protocollo@pec.asst-melegnano-martesana.it

Mario ALPARONE

direzione.generale@asst-melegnano-martesana.it

ASST DI LODI (Ex AO Lodi)

protocollo@pec.asst-lodi.it

Giuseppe ROSSI

direzione.generale@asst-lodi.it

ATS PAVIA - (EX ASL PAVIA)

protocollo@pec.ats-pavia.it

ANNA PAVAN

direzione_generale@ats-pavia.it



Infrastrutture
Lombarde

ASST DI PAVIA (EX AO PROVINCIA DI PAVIA)

direzione_generale@pec.asst-pavia.it

Michele BRAIT

direzione_generale@asst-pavia.it

ATS DELLA VAL PADANA (EX ASL CREMONA - MANTOVA)

protocollo@pec.ats-valpadana.it

ALDO BELLINI

direzione_generale@ats-valpadana.it

ASST DI CREMONA (EX AO ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA)

direzione_generale@pec.ospedale.cremona.it

Camillo ROSSI

direzione_strategica@asst-cremona.it

ASST DI MANTOVA (AO MANTOVA)

direzionestrategica@pec.asst-mantova.it

Luca Filippo STUCCHI

direzionestrategica@asst-mantova.it

ASST DI CREMA (EX AO CREMA)

protocollo@pec.asst-crema.it

Luigi ABLONDI

direzione_generale@asst-crema.it

ATS DELLA MONTAGNA (EX ASL Sondrio - Vallecamonica)

protocollo@pec.ats-montagna.it

Maria Beatrice STASI

direzione_generale@ats-montagna.it

ASST DELLA VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO (EX AO DELLA VALTELLINA E DELLA VALCHIAVENNA)

protocollo@pec.asst-val.it

Giuseppina PANIZZOLI

direzione_generale@asst-val.it

ASST DELLA VALCAMONICA (Scorporo presidi ospedalieri ex ASL Vallecamonica - Sebino)

protocollo@pec.asst-valcamonica.it

Raffaello STRADONI

direzione_generale@asst-valcamonica.it

POLICLINICO S. MATTEO DI PAVIA

protocollo@pec.smatteo.pv.it

Nunzio DEL SORBO

direzione_generale@smatteo.pv.it



Infrastrutture
Lombarde

ISTITUTO NEUROLOGICO BESTA

dirgen@istituto-besta.it

Germano PELLEGATTA

protocollo@pec.istituto-besta.it

ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI DI MILANO

direttore.generale@istitutotumori.mi.it

Luigi CAJAZZO

direzione.generale@pec.istitutotumori.mi.it

OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, MANGIAGALLI E REGINA ELENA - FONDAZIONE IRCCS

dirgen@policlinico.mi.it

Simona GIROLDI

protocollo@pec.policlinico.mi.it

Trasmessa via PEC

Prot.: DG-190916-00002

GB/CD/rs

OGGETTO: Richiesta candidatura per l'individuazione di collaudatori

Ai sensi del comma 6 dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 secondo cui *"Per effettuare le attività di controllo sull'esecuzione dei contratti pubblici di cui al comma 1, le stazioni appaltanti nominano tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da uno a tre componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, il cui compenso è contenuto nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 113. Per i lavori, il dipendente nominato collaudatore ovvero tra i dipendenti nominati collaudatori, è individuato il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante ovvero di altre amministrazioni pubbliche, le stazioni appaltanti individuano i componenti con le procedure di cui all'articolo 31, comma 8."* la scrivente Infrastrutture Lombarde, nel suo ruolo di Stazione Appaltante stante la contemporaneità dei lavori e l'insufficienza di organico dipendente per lo svolgimento dell'attività di controllo di cui in oggetto, chiede alle Amministrazioni Pubbliche in indirizzo di ricercare, nell'ambito del proprio personale dipendente, delle figure professionali qualificate disponibili a presentare la propria candidatura per un eventuale incarico di collaborazione occasionale per l'esecuzione degli interventi sotto riportati, il cui elenco è da considerarsi esemplificativo e non esaustivo e il cui avvio dei lavori è previsto nell'arco dei prossimi 12/20 mesi:

1. Interventi per la realizzazione del Nuovo Polo Laboratoristico ARPA Ovest (Milano) presso il padiglione Origgi al Niguarda
2. Interventi per la realizzazione del Nuovo Polo Laboratoristico ARPA Est (Brescia) presso l'attuale sede di via Cantore
3. Interventi di ristrutturazione e ampliamento dell'Ospedale San Matteo di Pavia;
4. Interventi di ampliamento del Presidio Ospedaliero Buzzi di Milano
5. Interventi di ristrutturazione e ampliamento degli Spedai Riuniti di Brescia,
6. Interventi di ristrutturazione e ampliamento dell'Ospedale Sacco;
7. Intervento per la realizzazione della Nuova Città della Salute Sesto San Giovanni (MI)
8. Intervento di ristrutturazione dell'Ospedale San Carlo di Milano
9. Intervento di ampliamento e completamento del Presidio Ospedaliero Macchi di Varese
10. Realizzazione di nuove opere di regolazione per la messa in sicurezza del Lago d'Idro.

In tal senso si chiede di voler trasmettere entro 20 giorni dal ricevimento della presente i curricula professionali degli eventuali candidati con indicazione della categoria di lavori per i quali il soggetto risulta qualificato.

Ilspa costituirà un albo interno di professionisti cui attingere per la costituzione delle commissioni di collaudo che si renderanno necessarie.

Di seguito si riportano alcuni dettagli di carattere generale

Prestazioni richieste dall'incarico

Ai sensi dell'art. 215 del D.P.R. 207/2010 il collaudo ha lo scopo di verificare e certificare che l'opera o il lavoro siano stati eseguiti a regola d'arte, secondo il progetto approvato e le relative prescrizioni tecniche, nonché le eventuali perizie di variante, in conformità del contratto e degli eventuali atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati.

Il collaudo ha altresì lo scopo di verificare che i dati risultanti dalla contabilità finale e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste, e che le procedure espropriative poste a carico dell'esecutore siano state espletate tempestivamente e diligentemente. Il collaudo comprende altresì tutte le verifiche tecniche previste dalle leggi di settore.

Il collaudo comprende anche l'esame delle riserve dell'esecutore, sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva in via amministrativa, se iscritte nel registro di contabilità e nel conto finale nei termini e nei modi stabiliti dal presente regolamento.

L'incarico prevede la redazione di tutti gli atti previsti dalla vigente normativa come disciplinati alla Parte II, Titolo X del D.P.R. 207/2010.

Criteri di individuazione dei collaudatori

Per lo svolgimento dell'incarico è richiesta progressiva esperienza in campo tecnico oltre ai requisiti base richiesti dalla vigente normativa.

La selezione avverrà tramite lettura del curriculum professionale dove il candidato dovrà indicare:

- diploma di laurea e numero e anno di iscrizione all'albo di riferimento
- progressivi incarichi svolti come progettista, collaudatore, direttore dei lavori, responsabile unico del procedimento, funzionario presso la pubblica amministrazione
- ogni altra indicazione utile ad approfondire la capacità tecnica del candidato e la propensione allo svolgimento dell'incarico in questione.

Calcolo del corrispettivo

L'attribuzione dell'incarico avverrà con contratto di prestazione d'opera occasionale e il candidato dovrà assicurare la propria disponibilità a collaborare con il personale ILSPA per la partecipazione ai sopralluoghi in cantiere, alla partecipazione agli incontri, e alla redazione di tutti gli atti dovuti per l'espletamento degli incarichi.

Sono a carico del candidato e quindi ricompresi all'interno per corrispettivo di seguito proposto, ogni onere conseguente la dotazione di dispositivi per la protezione individuale, le spese di trasporto e trasferta, l'acquisto di eventuali attrezzature di misurazione da utilizzare durante il collaudo tecnico, le spese per eventuali coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile.

Il compenso verrà riconosciuto sulla base del *Regolamento di ILSPA* in vigore (all. 1), recante le norme per la ripartizione dell'incentivo per il personale incaricato delle operazioni di collaudo

La liquidazione del compenso previsto avverrà a SAL trimestrali, secondo l'avanzamento percentuale dei lavori fino alla decorrenza del 90% dell'importo dell'incarico, il restante 10% verrà erogato all'emissione del collaudo provvisorio.

Sul compenso spettante saranno applicate le ritenute fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge. Si precisa che il contratto come prestazione di opera intellettuale occasionale e non continuativa non dà luogo a trattamento previdenziale e/o assistenziale né a trattamento di



Infrastrutture
Lombarde

fine rapporto.

Non possono partecipare alla fase di selezione coloro che rientrano nella casistica di cui al comma 7 dell'art. 216 del D.P.R. 207/2010.

Con riferimento alla Commessa relativa ai "lavori afferenti alla realizzazione del nuovo polo laboratoristico arpa ovest e del dipartimento di Milano di Arpa Lombardia, in relazione agli interventi di cui al "piano di accorpamento e valorizzazione del patrimonio dell'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente — A.R.P.A. Lombardia", avendo necessità di avviare i lavori entro ottobre 2016, si allega scheda specifica di intervento riportante le caratteristiche principali, ai fini dell'individuazione di eventuali candidati da nominare (all. 2).

INFRASTRUTTURE LOMBARDE S.p.A.

Il Vice Direttore Generale

Ing. Guido Bonomei

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del testo unico del D.P.R. 28 dicembre 2000
n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate)*

Allegati:

Regolamento incentivazione collaudi

Specifiche collaudatori ARPA

REGOLAMENTO RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO PER IL PERSONALE INCARICATO DELLE OPERAZIONI DI COLLAUDO, AI SENSI DELL'ART. 92, COMMA 5, DEL D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 163 E S.M.I..

(APPROVAZIONE CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI GESTIONE di ILSPA DEL 24 GIUGNO 2013)

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

1. CAMPO DI APPLICAZIONE E FINALITA'

1.1 Con Legge Regionale n. 27, art. 1, comma 3, del 22 dicembre 2003, così come modificata dalla Legge Regionale del 24 ottobre 2004, n. 25, Regione Lombardia ha disciplinato la possibilità di "conferire ad Infrastrutture Lombarde S.p.A. ("ILSPA" o la "Società"), costituita ai sensi dell'articolo 23, comma 3-bis della Legge Regionale 29 ottobre 1998, n. 22 (*Riforma del trasporto pubblico locale in Lombardia*) e dell'articolo 15 bis della Legge Regionale 2 dicembre 1994, n. 36 (*Amministrazione dei beni immobili regionali*), le funzioni relative all'esperimento delle procedure di evidenza pubblica per la progettazione, l'affidamento e l'aggiudicazione dei lavori concernenti infrastrutture ed opere di interesse regionale, nonché le connesse funzioni di committente".


1.2 Il presente **Regolamento**, emanato ai sensi dell'articolo 92, comma 5 del d.lgs. 12.4.2006 n. 163 e s.m.i. (il "**Codice**"), contiene la disciplina applicabile per la distribuzione degli incentivi da ripartirsi tra il personale incaricato delle operazioni di collaudo, che svolge la propria attività nell'ambito delle funzioni e dei poteri di **ILSPA** richiamati al precedente comma 1.

1.3 Le norme di seguito dettate si applicano al personale interno di **ILSPA** e, previo accordo, al personale di altre amministrazioni aggiudicatrici di cui **ILSPA** può avvalersi ai sensi di legge.

1.4 L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità ed all'incremento della produttività.

2. COSTITUZIONE E ACCANTONAMENTO DELL'INCENTIVO

2.1 Le somme di cui all'articolo 92, comma 5, del **Codice** sono costituite dalla percentuale dell'1% (uno per cento) dell'importo dei lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza, IVA esclusa,

 <p>Infrastrutture Lombarde</p>	<p>Regolamento recante norme per la ripartizione dell'incentivo per il personale incaricato delle operazioni di collaudo, ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.</p>
---	---

posto a base di gara per la realizzazione delle infrastrutture e delle opere di interesse regionale di cui al precedente articolo 1.1.

2.2 Per le infrastrutture e le opere di interesse regionale di cui all'articolo 1.1, l'incentivo per il personale incaricato delle operazioni di collaudo, comprensivo degli oneri accessori di cui all'articolo 92, comma 5, del **Codice**, è calcolato nel limite massimo del 25% (venticinque per cento) delle somme di cui al precedente comma 1, al netto dell'IVA.

2.3 Per le opere di cui all'articolo 1.1, l'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica in relazione ai ribassi effettivamente conseguiti in sede di affidamento a terzi, né a seguito dell'approvazione di varianti ex art. 132 o 169 D. Lgs. n. 163/06.

2.4 Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo per il personale incaricato delle operazioni di collaudo rientrano nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

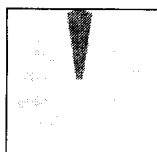
3. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

3.1 In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 92 comma 5 del **Codice**, partecipa alla ripartizione dell'incentivo disciplinato dal presente **Regolamento** il personale incaricato delle operazioni di collaudo, al quale non è dovuto ulteriore compenso, fatto salvo il rimborso delle spese previamente autorizzate e documentate.

3.2 L'affidamento degli incarichi di cui al precedente comma 1 è effettuato con provvedimento del Direttore Generale nel rispetto della normativa applicabile.

3.3 Lo stesso Direttore Generale può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico conferito in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia effettivamente svolto nel frattempo. Lo stesso Direttore Generale verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento, nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.

3.4 L'atto e/o gli atti di conferimento dell'incarico deve/devono riportare il nominativo dei soggetti incaricati del collaudo, indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno.

 <p>Infrastrutture Lombarde</p>	<p>Regolamento recante norme per la ripartizione dell'incentivo per il personale incaricato delle operazioni di collaudo, ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.</p>
---	---

CAPO II

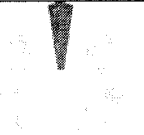
DETERMINAZIONE DELL'INCENTIVO

4. DETERMINAZIONE

- 4.1** La determinazione dell'incentivo per il personale incaricato delle operazioni di collaudo è effettuata dal Direttore Generale contestualmente all'affidamento di cui al precedente articolo 3.2, nel limite di cui all'articolo 2.2 e nell'ambito delle percentuali stabilite nei commi 2, 3, 4, 5 e 6 del presente articolo e tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità dell'opera e della natura delle attività.
- 4.2** Per i lavori di importo a base di gara sino ad euro **5.000.000,00** l'incentivo al personale incaricato delle operazioni di collaudo è attribuito nella misura compresa tra lo **0,12%** e lo **0,25%** dell'importo dei lavori.
- 4.3** Per i lavori di importo a base di gara compreso tra **oltre euro 5.000.000,00** e euro **15.000.000,00** l'incentivo al personale incaricato delle operazioni di collaudo è attribuito nella misura compresa tra lo **0,11%** e lo **0,23%** dell'importo dei lavori.
- 4.4** Per i lavori di importo a base di gara compreso tra **oltre euro 15.000.000,00** e euro **25.000.000,00** l'incentivo al personale incaricato delle operazioni di collaudo è attribuito nella misura compresa tra lo **0,10%** e lo **0,20 %** dell'importo dei lavori.
- 4.5** Per i lavori di importo a base di gara compreso tra **oltre euro 25.000.000,00** e euro **50.000.000,00** l'incentivo al personale incaricato delle operazioni di collaudo è attribuito nella misura compresa tra lo **0,09%** e lo **0,17 %** dell'importo dei lavori.
- 4.6** Per i lavori di importo a base di gara superiore a euro **50.000.000,00** l'incentivo al personale incaricato delle operazioni di collaudo è attribuito nella misura compresa tra lo **0,08%** e lo **0,16%** dell'importo dei lavori.

5. INCARICHI PARZIALI

- 5.1** Qualora parte delle attività di collaudo vengano affidate all'esterno ai sensi di legge,

 <p>Infrastrutture Lombarde</p>	<p>Regolamento recante norme per la ripartizione dell'incentivo per il personale incaricato delle operazioni di collaudo, ai sensi dell'articolo 92 comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.</p>
---	--

l'importo dell'incentivo verrà determinato proporzionalmente all'impegno del personale interno valutato dal Direttore Generale; pertanto, il presente **Regolamento** potrà essere utilizzato anche ai fini della definizione del compenso da erogare al personale interno di altre amministrazioni, a norma di quanto previsto dall'art. 120, comma 2bis, del **Codice**.

6. COMMISSIONE DI COLLAUDO

6.1 Nel caso di lavori che richiedono l'apporto di più professionalità diverse in ragione della particolare tipologia e categoria dell'intervento, il collaudo è affidato ad una commissione composta da due o tre membri. In tal caso, viene designato il membro della commissione che assume la funzione di presidente.

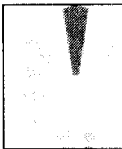
6.2 Per i lavori di cui all'articolo 6.1 l'incentivo per il personale incaricato delle operazioni di collaudo, determinato nel limite di cui all'articolo 2.2 e nell'ambito delle percentuali stabilite negli articoli 4.2, 4.3, 4.4, 4.5 e 4.6, è ripartito come segue:

A) in caso di commissione composta da tre membri:

- (i) il 50% (cinquanta per cento) dell'incentivo è attribuito al soggetto incaricato delle operazioni di collaudo in qualità di Presidente della Commissione di Collaudo e Collaudatore Statico;
- (ii) il restante 50% (cinquanta per cento) dell'incentivo è ripartito in parti uguali tra gli altri due soggetti incaricati delle operazioni di collaudo (precisamente è attribuito a ciascuno il 25% dell'incentivo).

B) in caso di commissione composta da due membri:

- (i) il 65% (sessantacinque per cento) dell'incentivo è attribuito al soggetto incaricato delle operazioni di collaudo in qualità di Presidente della Commissione di Collaudo e Collaudatore Statico;
- (ii) il restante 35% (trentacinque per cento) dell'incentivo è attribuito all'altro soggetto incaricato delle operazioni di collaudo (precisamente è attribuito a quest'ultimo il 35% dell'incentivo).



CAPO III

TERMINI TEMPORALI E PAGAMENTI

7. TERMINI PER LE PRESTAZIONI

7.1 Nel provvedimento di conferimento dell'incarico devono essere indicati i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni. I termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dall'articolo 141 del **Codice** e dalle relative norme regolamentari ad esso correlate.

7.2 Il Responsabile Unico del Procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

8. PAGAMENTO DEL COMPENSO

8.1 Il pagamento della quota di incentivazione è disposto dal Direttore Generale, previa verifica dei contenuti della relazione a lui presentata dal responsabile del procedimento in cui sono asseverate le specifiche attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento adeguatamente motivate.

CAPO V

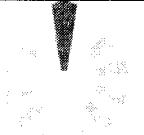
NORME FINALI

9. RELAZIONE PERIODICA SULL'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

9.1 Entro il mese di febbraio di ogni anno, il Direttore Generale redige ed invia al Consiglio di Amministrazione una relazione in ordine all'applicazione del presente **Regolamento**, con il seguente contenuto minimo:

9.1.1 le attività di collaudo svolte nell'anno precedente con l'indicazione dei soggetti che vi hanno provveduto;

9.1.2 l'importo dell'incentivo liquidato nell'anno precedente, la ripartizione e la denominazione dei destinatari;

 <p>Infrastrutture Lombarde</p>	<p>Regolamento recante norme per la ripartizione dell'incentivo per il personale incaricato delle operazioni di collaudo, ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.</p>
--	---

- 9.1.3** eventuali vizi e/o carenze riscontrati nelle attività svolte, contestazioni o altre controversie sorte o conclusesi nell'anno precedente, per cause imputabili alla responsabilità del personale interno incaricato.

10. INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI DEL REGOLAMENTO

- 10.1** Il presente **Regolamento** può essere modificato e integrato a seguito di approvazione da parte del Consiglio di gestione di **ILSPA**.

11. ISTRUZIONI OPERATIVE

- 11.1** In attuazione delle norme contenute nel **Regolamento** potranno essere approvate dal Direttore Generale di **ILSPA** apposite **Istruzioni Operative**.

12. ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

- 12.1** Il presente **Regolamento** entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di approvazione, da parte del Consiglio di gestione di **ILSPA**, previa pubblicazione sul sito internet della **Società** all'interno del Sistema di gestione della Qualità e della sicurezza.

ALLEGATO 2 ALLA LETTERA PROT. DG-190916-00002

Oggetto: **NUOVO POLO LABORATORISTICO ARPA OVEST (MILANO) PRESSO IL
PADIGLIONE ORIGGI AL NIGUARDA**

**Richiesta candidatura per l'individuazione collaudatori per l'appalto di cui
all'oggetto**

Con riferimento alla selezione di soggetti qualificati, dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, ai fini dell'attività di verifica ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, la presente per il **reclutamento di n°1 soggetto a cui affidare l'incarico di collaborazione occasionale per lo svolgimento dell'attività di collaudo sia tecnico che amministrativo per le opere impiantistiche** con riferimento all'intervento di cui all'oggetto, **da svolgersi in corso d'opera** così come previsto al comma 4 lett. d) dell'art. 215 del D.P.R. 207/2010 attualmente ancora in vigore.

1. Descrizione dell'intervento

Il progetto del Nuovo Polo Laboratoristico di Milano, fa parte di una serie di interventi di riqualificazione e potenziamento della rete ARPA Lombarda.

Il Nuovo Polo Laboratoristico di Milano (padiglione ex Origgi nel complesso ospedaliero del Niguarda) è il primo HUB di Arpa Lombardia e, unitamente al secondo HUB di Brescia, realizzerà la centralizzazione dei laboratori attualmente dislocati sul territorio.

Le opere che prevedono la completa ristrutturazione dell'edificio, saranno realizzate da un operatore economico incaricato con contratto sottoscritto il 04/08/2016 a seguito di affidamento tramite appalto cd. integrato complesso, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 163/2006.

La progettazione antisismica, obbligatoria per gli edifici "strategici e rilevanti" come quello oggetto dell'intervento, è stata condotta secondo le prescrizioni contenute nella normativa vigente. In seguito ad una approfondita analisi dei rischi specifici connessi alle attività svolte nei locali finalizzate a garantire all'edificio l'integrale rispetto della normativa vigente in materia e soddisfare, unitamente al rispetto dei requisiti di sismicità, il più elevato grado di flessibilità distributiva degli spazi interi il progetto prevede una ridefinizione dell'architettura strutturale dell'edificio attraverso i seguenti interventi:

- l'eliminazione dell'ingombrante vincolo edilizio delle murature portanti di spina con una struttura modulare a pilastri che dalle nuove fondazioni al piano interrato vengono inseriti nei muri di spina mentre al primo e al secondo orizzontamento permangono come unico elemento strutturale in pianta;
- il consolidamento del terreno di supporto delle nuove fondazioni, con l'inserimento di micropali posti a una profondità di 12.00 mt. finalizzato alla stabilizzazione dei nuovi carichi statici;
- la realizzazione di nuovi solai in C.A. soprastanti gli esistenti;

La modalità costruttiva utilizzata per incrementare la portata delle strutture esistenti orizzontali, è stata individuata, intervenendo dal basso, nella disposizione di orditure in carpenteria metallica all'intradosso dei travetti esistenti e per le verticali con interventi di consolidamento locale misti di travi e di bianchini, profili metallici, cucì e scuci tra le murature in adattamento al nuovo layout.

Per la componente meccanica il progetto prevede la massima flessibilità di Layout delle attrezzature interne ai laboratori tramite una maggiore suddivisione dei circuiti aereali dedicati ai laboratori e l'accorpamento degli impianti di condizionamento per attività omogenee



(uffici/laboratori/sale riunione).

E' previsto un sistema di supervisione, gestione integrata e centralizzata per il comando e il controllo di tutti gli impianti tecnologici che consentirà il controllo dei consumi energetici del sistema edificio impianto e l'implementazione delle strategie più opportune per l'ottimizzazione della gestione energetica dell'Edificio.

All'interno dei laboratori si prevede l'utilizzo di vari gas per le attività analitiche e di cappe aspiranti per la protezione dei chimici.

Per la componente elettrica l'impianto di illuminazione dell'intero stabile sarà gestito con tecnologia di tipo "domotico" per la gestione delle accensione locali e generali e completato con i sensori di luminosità ambiente. L'impianto di illuminazione di emergenza è stato previsto con apparecchiature ad alta tecnologia per la gestione intelligente delle sorgenti luminose attraverso appositi moduli installati in prossimità del corpo illuminante che ne verifica il corretto funzionamento compreso il controllo di stato della lampada.

Il controllo accessi proposto utilizza la connessione Wireless tra la serratura e la centrale di gestione con tecnologia wireless di tipo DATA on CARD.

L'impianto forza motrice è stato sviluppato con la tecnologia dei cavi piatti che coniuga la flessibilità del condotto blindato, ovvero poter eseguire derivazioni con la tensione presente, con la flessibilità del cavo che può essere posato su percorsi con curve salti di livello, ecc senza richiedere l'installazione di pezzi speciali.

Si espongono di seguito le categorie di riferimento delle opere oggetto di collaudo.

NUOVO POLO LABORATORISTICO ARPA OVEST (MILANO)			
CATEGORIE	ID Opere (DM 143/2013)	L. 143/1949 Classi e Categorie	IMPORTO OPERE SICUREZZA Incl. (€)
EDILE	E.20	I c)	€ 4.018.587,52
STRUTTURE	S.03	I g)	€ 2.186.280,76
IMPIANTO IDRICO	IA.01	III a)	€ 366.460,33
IMPIANTO MECCANICO	IA.02	II b)	€ 2.338.681,83
IMPIANTO ELETTRICO	IA.03	III c)	€ 2.327.420,54
TOTALE			€ 11.237.430,98

2. Calcolo del corrispettivo

L'attribuzione dell'incarico avverrà con contratto di prestazione d'opera occasionale e il candidato dovrà assicurare la propria disponibilità a collaborare con il personale ILSPA per la partecipazione ai sopralluoghi in cantiere, alla partecipazione agli incontri, e alla redazione di tutti gli atti dovuti per l'espletamento degli incarichi.

Sono a carico del candidato e quindi ricompresi all'interno per corrispettivo di seguito proposto, ogni onere conseguente la dotazione di dispositivi per la protezione individuale, le spese di trasporto e trasferta, l'acquisto di eventuali attrezzature di misurazione da utilizzare durante il collaudo tecnico, le spese per eventuali coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile.

Ai sensi del *Regolamento di ILSPA*, attualmente in vigore, recante norme per la ripartizione dell'incentivo per il personale incaricato delle operazioni di collaudo, ai sensi dell'art. 92, comma 5, del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. è **previsto un compenso lordo onnicomprensivo massimo di € 25.846,00** calcolato come il 0,23% dell'importo delle opere posto a base gara (pari a € 11.237.430,98), ai sensi dell'art.4.3 del regolamento.

200